

FOCUS GROUP

Il progetto EMEcs, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma EASI – Asse Progress 2014/2020 progetto n. VS/2020/0497, mira ad analizzare le difficoltà provocate dalla pandemia nel settore edile con particolare riferimento al fenomeno della **mobilità di imprese e lavoratori del settore delle costruzioni in Europa, ed in particolare del distacco internazionale di manodopera.**

A tal proposito, **il progetto intende analizzare le misure emergenziali anti pandemia introdotte a partire dal 2020** in diversi paesi europei, tra cui l'Italia, studiarne l'efficacia e proporre delle **raccomandazioni su come affrontare rischi analoghi in futuro tutelando imprese e lavoratori in mobilità, in particolare i lavoratori distaccati spesso meno tutelati**, che possono trovarsi in una situazione particolarmente fragile per diversi fattori tra cui: la scarsa conoscenza del contesto e delle istituzioni locali, le possibili difficoltà linguistiche, nonché difficoltà di accesso a prestazioni emergenziali per la loro affiliazione agli istituti previdenziali e mutualistici del paese di origine.

Il focus group è uno degli strumenti di ricerca con cui la CNCE (capofila del progetto) **e la Fondazione Giacomo Brodolini srl** (coordinatore scientifico) intendono raccogliere informazioni utili alla ricerca e ai suoi obiettivi di monitoraggio di effetti e problematiche riscontrate, alla presenza dei rappresentanti della Soka – Bau (storico partner tedesco), contando sul fattivo contributo dei direttori della Casse Edili/Edilcasse, in particolare attraverso l'intervento e la testimonianza delle casse attive nei territori maggiormente interessati da flussi di mobilità di imprese e lavoratori e di lavoratori distaccati, ad esempio quelle che operano nelle regioni transfrontaliere, quelle interessate dai cantieri della ricostruzione post sisma 2026, etc.

Gli interventi saranno registrati e utilizzati, se richiesto in forma anonima, nei rapporti di progetto, che saranno pubblicati online e condivisi nella sintesi video del Focus group sul canale youtube della CNCE.

Grazie per la collaborazione!

QUATTRO LE PRINCIPALI QUESTIONI SU CUI VERTERÀ IL FOCUS GROUP,

arricchendosi dell'intervento e delle testimonianze
dei rappresentanti delle Casse Edili/Edilcasse presenti.

01

Con l'introduzione dei protocolli per la sicurezza in cantiere, in particolare del protocollo del 24 marzo 2020 e, più in generale, delle norme emergenziali volte a ridurre il rischio di contagi da Covid -19, avete riscontrato una flessione nei flussi di mobilità internazionale di imprese e lavoratori, in ingresso e in uscita? Il contesto pandemico ha determinato problemi particolari per le aziende in mobilità e per i lavoratori distaccati, ad esempio riguardanti: disponibilità dei dispositivi di protezione individuale, modalità di trasporto da e per il cantiere, necessità di alloggi adeguati a rispettare il distanziamento sociale, ottemperanza alle misure di isolamento in caso di quarantena, difficoltà a tornare nel paese di origine, difficoltà nella mobilità di imprese e lavoratori italiani verso l'estero?

02

Avete casi di buone o cattive pratiche da segnalare con riferimento all'applicazione del protocollo del 24 marzo 2020 per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri e alle soluzioni per il trasporto e per l'alloggio adottate con riferimento ai lavoratori distaccati o ad altri lavoratori in condizioni simili (ad es. trasfertisti)?

03

Sono state riscontrate problematiche legate al COVID-19 nei cantieri edili nel territorio di vostro riferimento? E che effetto ha avuto la pandemia sia nel periodo del lockdown più restrittivo che nella fase di ripresa del settore seguente sulla mobilità di imprese e lavoratori del vostro territorio e nel vostro territorio?

04

Sono state adottate misure a livello territoriale, che hanno coinvolto le parti sociali di settore e gli enti bilaterali, per favorire la comprensione dei protocolli e, più in generale, degli accorgimenti necessari per proteggersi dal virus (es. attività di informazione e formazione specifica, brochures multilingue, forniture ad hoc di presidi sanitari e DPI, sportelli di assistenza ad imprese e lavoratori, etc)?